



AMICA SOFIA

# Newsletter

AMICA SOFIA - Associazione Italiana per la Filosofia con i Bambini e i Ragazzi

[www.amicasofia.it](http://www.amicasofia.it)

## IN QUESTO NUMERO:

- Lettera del Presidente
- Convegno e assemblea di Napoli
- Elenco incarichi del Direttivo

### Il "condominio del pensare" – Notizie dalle regioni (appuntamenti, eventi, seminari...)

#### UMBRIA

- Il *Fantacity Festival* a Perugia 20-22 aprile 2012 (Umbria) di Elisabetta Sabatino
- Presentazione del libro "...O forse il tempo siamo noi" di Adriana Presentini

#### PIEMONTE:

- Salone del Libro per Ragazzi e filosofia - Bra
- Il convegno estivo di *Amica Sofia*

#### CAMPANIA

- Passeggiate eco-filosofiche (Puglia) di Elisabetta Sabatino

### La "terra di mezzo"

- *Amica Sofia* nelle scuole
- La filosofia con i bambini a Narni di Stefania Panza

### I "passi dell'esperienza filosofica"

- Pensieri viandanti, per una filosofia del camminare di Pina Montesarchio

Da Napoli a Barbaresco il passo è breve. Nella memoria dei soci presenti a Napoli le immagini del compianto Bruno Schettini e le parole così intense del suo lavoro intellettuale si intrecciavano con gli sguardi e le parole di chi, provenendo da varie parti d'Italia, trovava il modo e il tempo di riconfermare la presenza e la voglia di continuare il suo impegno nell'associazione. L'assemblea nazionale, con il rinnovo del Direttivo, sanciva il passaggio di consegne da Livio Rossetti a Chiara Chiapperini che ricopre da febbraio la carica di Presidente di Amica Sofia. Un grazie sincero per chi ha lavorato tanto e per chi tanto deve ancora lavorare unitamente ai nuovi e vecchi membri del Direttivo appena insediatosi e che avrà l'onore e l'onere di organizzare il nuovo evento, importantissimo, per la vita dell'associazione: l'ormai consueto convegno estivo, che si terrà dal 29 luglio al 2 agosto a Barbaresco, in provincia di Cuneo. Un luogo incantevole immerso nelle Langhe che accoglierà i soci e gli amici che vorranno partecipare unendo momenti di formazione, confronto e relax tra i filari cari a Pavese e Fenoglio.

2 Aprile 2012

La redazione

## IN REDAZIONE:

Alberto Galvagno, Matilde Donfrancesco e Livio Rossetti

Per il prossimo numero inviare i propri testi a

[redazioneamicasofia@gmail.com](mailto:redazioneamicasofia@gmail.com)

Perugia, 7 febbraio 2012



*Cari Soci,*

*nell'assumermi l'impegno per il quale l'Assemblea e il Direttivo mi hanno votato, mi permetto di inviarvi alcune parole. Non voglio fare un discorso d'occasione, ma non posso fare a meno di rivolgere in primissimo luogo un sentito ringraziamento al professor Rossetti a nome di tutti per l'impegno, la generosità, la*

*disponibilità, la passione con cui ha svolto il compito di Presidente in questi anni, e a nome mio personale, perché se non lo avessi incontrato più di dieci anni fa forse non avrei intrapreso questo cammino. Invece con il suo appoggio, e il suo incoraggiamento siamo riusciti a costruire, passo dopo passo, insieme all'apporto di tanti colleghi e amici, Amica Sofia, con l'intento di coniugare l'impegno e la passione filosofica, pedagogica ed educativa con la costruzione di legami personali improntati alla fiducia, onestà, serietà, trasparenza, sincerità. Questi saranno i valori cui io stessa nei prossimi due anni vorrò ispirarmi.*

*Gli intenti dell'associazione andranno nella direzione di una continuità con il lavoro iniziato negli anni precedenti. In primis si tratterà di condividere approcci, modi del fare filosofia con i bambini e i ragazzi, attraverso il confronto sul piano delle pratiche. Dobbiamo lavorare molto nella direzione della formazione per elaborare un modello formativo flessibile, che sappia fornire indicazioni metodologiche ai soci. Le sezioni locali saranno chiamate a realizzare un vero e proprio 'ambiente formativo' in cui pratica reale e riflessione, lavoro e ricerca, promozione e formazione si stringano in una sinergia positiva. E ciò costituisce per noi una sfida di alto livello, che dovrà essere attentamente seguita da chi si impegnerà a far parte della Commissione Formazione. Sempre in questa prospettiva dobbiamo attivarci per la presentazione della domanda di riconoscimento ministeriale di Amica Sofia come ente di formazione.*

*Si tratta anche di rivolgere l'attenzione, le energie e le risorse dell'Associazione nella direzione della diffusione della pratica filosofica sul territorio, si tratta cioè di investire nel creare occasioni di promozione e di conoscenza, nel realizzare attività pubbliche, dimostrazioni, laboratori, sportelli, nel mettere in campo progetti con enti pubblici e privati.*

*In questo contesto le sezioni locali saranno chiamate ad essere luoghi ove cooperare per rendere la pratica filosofica un fenomeno reale e riconoscibile.*

*Per completare il quadro voglio sottolineare anche l'esigenza di rilanciare l'attività della Commissione Ricerca, trovando chi possa coordinarla, individuando collaboratori e mettendo in campo attività e progetti di studio.*

*È opportuno, a questo proposito, sottolineare l'elemento che per me e per il nuovo Direttivo, sarà assolutamente centrale: coinvolgere il più possibile i soci nelle attività di gestione, di progettazione, di promozione, di ricerca, realizzate dall'Associazione. Si*

*tratterà dunque di distribuire incarichi, di far emergere competenze personali e disponibilità, di individuare quanti sono pronti ad assumersi responsabilità operative. Si cercherà di far sì che un numero sempre più alto di soci siano compartecipi della vita di Amica Sofia, sia a livello delle attività locali, con i coordinatori, sia a livello dell'attività delle Commissioni (Ricerca, Formazione), sia a livello di tutte le attività comuni che si renderanno via via necessarie (di comunicazione, editoriali, informative...).*

*Per questo vi invito a segnalare le vostre competenze e le vostre disponibilità: Amica Sofia si vuole caratterizzare per una forma di democrazia partecipativa e responsabile che esige la presenza e l'energia di tutti. Il primo punto di riferimento di ciascuno di noi è la propria sezione locale, che dovrebbe diventare un luogo riconoscibile sul territorio per la promozione e la diffusione di attività di filosofia con i bambini e i ragazzi.*

*Tra le varie attività previste alcune sono già imminenti, ad esempio:*

*la pubblicazione degli Atti del Convegno di Napoli,*

*la pubblicazione di un libro sul pensiero e l'opera di Bruno Schettini,*

*l'organizzazione del Fantacity a Perugia,*

*la collaborazione con la SUN di Napoli,*

*la collaborazione con l'Istituto di Studi filosofici di Napoli,*

*l'organizzazione del Convegno estivo.*

*Infine permettetemi di dire due parole sul nuovo Direttivo, che rappresenta una vera e propria squadra di lavoro, per competenza e disponibilità. Una parte del direttivo, la sottoscritta, Montesarchio, Perrone, Sabatino, rappresenta la continuità del lavoro già intrapreso; l'altra parte, De Masi, Lotti, Panza, Sabini, Tolosano, rappresenta invece la novità, il coinvolgimento, l'arricchimento con nuove competenze e nuove sensibilità. A tutti costoro va il mio personale ringraziamento per aver accettato questo onere.*

*Al più presto renderemo pubblica la distribuzione degli incarichi all'interno del Direttivo in modo che tutti i soci possano individuare le nuove responsabilità che sono state attribuite.*

*Un ultimo intenso ringraziamento ai membri uscenti del direttivo, Galvagno, Presentini, Bacchetta per il lavoro egregio svolto in questi anni.*

*Un ringraziamento personale a tutti coloro che insieme a me hanno accettato e accetteranno di vivere questa bella esperienza.*

*Un grazie speciale a Bruno Schettini.*

*Chiara Chiapperini*

I giorni 3 e 4 febbraio hanno rappresentato molto, moltissimo per la vita della nostra associazione. Il 3 iniziava il convegno promosso dal Professor Bruno Schettini, all'epoca attivissimo componente del direttivo nazionale di *Amica Sofia* ma, come ormai tutti sanno, deceduto appena prima di Natale. Aveva però fatto l'impossibile per ottenere che tutto andasse bene con o senza di lui (aveva perfino firmato gli attestati di partecipazione!). Così, dopo l'inevitabile trauma collettivo, abbiamo assistito con ammirazione alla mobilitazione delle sue collaboratrici e della stessa Seconda Università di Napoli; il convegno ha avuto luogo senza tagli; al posto del povero Bruno è intervenuta – e ha fatto un intervento di rilievo – la Preside della 'sua' Facoltà, Prof.ssa Alida Labella. Il convegno ha dunque dispiegato le sue virtualità, il programma è stato rispettato, la logistica è risultata valida, la sede prestigiosa ci ha tutti gratificato, la partecipazione è stata numerosa malgrado i postumi della nevicata.

Un aspetto degno di nota è l'opuscolo, realizzato a tempo di record dalla Prof.ssa Montesarchio ed offerto ai partecipanti. Questo opuscolo contiene una serie di scritti di Schettini, tutti orientati verso la filosofia con i minori, e costituisce una essenziale premessa per il volume su di lui che l'associazione intende pubblicare entro l'anno in corso.

Il secondo giorno, chiusi i lavori verso le 10,30, ha preso il via l'assemblea nazionale dedicata al rinnovo delle cariche sociali. C'era bisogno di fare piuttosto in fretta, così da chiudere entro le 13. Così i lavori sono iniziati con la rituale relazione del Presidente uscente, Livio Rossetti, un breve dibattito e l'avvio delle procedure di voto, che si sono svolte sotto l'attenta regia del vicepresidente Prof. Galvagno. Si è trattato di un'operazione piuttosto complicata perché si rese necessario verificare le deleghe seduta stante, e così pure regolarizzare molte quote sociali.

Si è quindi proceduto al voto e allo scrutinio delle schede di voto, con conseguente individuazione del nuovo direttivo nazionale nelle persone di Chiara Chiapperini, Pina Montesarchio, Egidia Lotti, Michela Tolosano, Elisabetta Sabatino, Stefania Panza, Marina Perrone, Rossana De Masi e Maria Rosaria Sabini: tre esponenti della Campania, due del Piemonte, due dell'Umbria, uno del Lazio e uno della Lombardia. La designazione del nuovo presidente, nella persona di Chiara Chiapperini, è avvenuta per acclamazione.



Al fine di rendere efficiente il coordinamento della progettualità a livello locale e nazionale, si rende nota la traduzione operativa del programma, definito dal Presidente Chiara Chiapperini in data 7/02/2012, attribuendo ai soci in elenco specifici compiti di collaborazione.

### Membri impegnati nel Direttivo Nazionale

- **Chiara Chiapperini:** Direttore responsabile della rivista e della newsletter - Responsabile della Comunicazione - Coordinamento Commissione Formazione - Coordinamento Commissione Ricerca- Coordinamento regionale Umbria – Tesoreria
- **Pina Montesarchio:** Coordinamento regionale Campania - Rapporti con la SUN di Napoli - Rapporti con l'Istituto di Studi filosofici di Napoli - Pubblicazione di un libro sul pensiero e l'opera di Bruno Schettini - Commissione Ricerca - Collaborazione settore Comunicazione – Gestione sito web
- **Egidia Lotti:** Coordinamento regionale Piemonte - Organizzazione del Convegno estivo - Redazione rivista di *Amica Sofia* - Commissione Formazione - Tesoreria
- **Stefania Panza:** Segreteria soci - Commissione Formazione
- **Marina Perrone:** Segreteria soci - Commissione Formazione
- **Betty Sabatino:** Organizzazione del Fantacity a Perugia - Coordinamento laboratori di filosofia presso l'Oasi d'Alento - Redazione rivista di *Amica Sofia* - Commissione formazione
- **Michela Tolosano:** Coordinamento regionale Piemonte - Organizzazione del Convegno estivo
- **Rossana De Masi** (competenze da assegnare)
- **Maria Rosaria Sabini** (competenze da assegnare)

### Altri incarichi

- **Liliana Amato**  
Rapporti con le scuole della Comunità Europea, progetto Comenius
- **Teresa Caporale**  
Redazione rivista di *Amica Sofia*
- **Dorella Cianci**  
Gestione del sito web
- **Matilde Donfrancesco**  
Collaborazione newsletter
- **Alberto Galvagno**  
Referente newsletter
- **Rosalia Marino**  
Rapporti con enti provinciali e regionali della Campania
- **Livio Rossetti**  
Pubblicazione degli Atti del Convegno di Napoli - redazione rivista di *Amica Sofia* - collaborazione newsletter.



**Un appuntamento consueto per *Amica Sofia***  
di Elisabetta Sabatino

Il **Fantacity** è alla sua sesta edizione: dal **20 al 22 aprile 2012** la città di **Perugia** assumerà un nuovo volto, una veste diversa. Giornate all'insegna della creatività e del divertimento per studenti di tutte le età: tante le attività laboratoriali, gli spettacoli, le mostre, i giochi, proiezioni, libri, musica, danza, pittura...magia E accanto alle tante attività già sperimentate negli anni passati, rivolte agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, da quest'anno sono previste attività con i piccoli della scuola dell'infanzia e con gli adolescenti delle scuole superiori. Ma non solo bambini e ragazzi: la manifestazione è di grande attrattiva per intere famiglie. Fantasia e voglia di stare insieme colorano ogni vicolo e rendono la città estremamente accogliente. Il luogo d'incontro è il centro storico di Perugia, la *Rocca Paolina*, dove è riservato uno spazio anche ad *Amica Sofia*. Un'auletta di filosofia denominata *Apprendisti filosofi*, un luogo dove svolgere in cerchio sessioni filosofiche con bambini e ragazzi. "Siamo in pensiero": un pensiero creativo, un pensiero che diverte, un pensiero che permette di stare insieme. Anche quest'anno quindi *Amica Sofia* incontra i gruppi classi per un'esperienza arricchente. A partecipare gruppi estemporanei, gruppi classe alla prima esperienza di "filosofia", gruppi classe che già fanno esperienza di filosofia con i loro docenti. Un'eterogeneità che dà il senso della dimensione caleidoscopica dell'evento.

Per partecipare al laboratorio filosofico, come agli altri laboratori presenti al **Fantacity**, occorre iscriversi, inviando all'organizzazione la scheda di partecipazione, che si può scaricare dal sito [www.fantacity.eu/](http://www.fantacity.eu/), dove è possibile trovare nei dettagli il programma della manifestazione e navigando si può cogliere la magia dell'evento.

Sempre sul sito si può scaricare l'interessante proposta di quest'anno: il **Bando di Concorso nazionale**, rivolto a tutte le classi della Scuola primaria, che in forma pittorica e/o narrativa dovranno esprimersi sulla tematica tanto attuale della famiglia allargata. La scadenza di partecipazione è il **31 marzo 2012**. Il Concorso dal titolo "**Un divano per dodici**" prevede premi per le classi vincenti e la manifestazione di premiazione si svolgerà nelle giornate del **Fantacity**.

Ai soci di *Amica Sofia* è richiesta una generosa disponibilità e una possibile collaborazione nell'organizzare le sessioni filosofiche, nonché la partecipazione al **Fantacity** nei giorni 20-22 aprile.

Durante il **Fantacity** è prevista la presentazione del nuovo libro di Adriana Presentini, dal titolo "...O forse il tempo siamo noi" Storia di un percorso di pensiero: un gruppo di bambini e la loro maestra si raccontano".

Per determinare l'organigramma degli interventi contattare Elisabetta Sabatino ([elisabettasabatino@libero.it](mailto:elisabettasabatino@libero.it)).

## PRESENTAZIONE LIBRO

### “...O forse il tempo siamo noi”

Storia di un percorso di pensiero: un gruppo di bambini e la loro maestra si raccontano

Di Adriana Presentini



- **Venerdì 13 Aprile 2012, alle ore 17,30**  
sala del museo di **Santa Croce in Umbertide**

#### Interverranno:

Il Sindaco di Umbertide **dott. Gianpiero Giulietti**;  
**Angela Monaldi** (Dirigente 2° circolo didattico Umbertide); **Livio Rossetti** (Università di Perugia);

**Chiara Chiapperini** (presidente Amica Sofia);  
**l'autrice e i ragazzi "co-autori"** del libro.

- **Sabato 21 Aprile 2012, alle ore 16,00**  
**Fantacity Festival, Rocca Paolina, Perugia**  
Nell'aula "Siamo in... pensiero"  
L'associazione **Amica Sofia**

*Il tempo è la vita, la nascita, la morte.  
O forse il Tempo siamo noi.  
Il tempo è il passato che non ritornerà,  
è il futuro che ancora deve venire.  
Il tempo è una cosa che ti aggredisce  
ma non sempre.  
Il tempo è il nostro sentimento.  
Il tempo siamo noi  
perché quando cresciamo  
è come se il tempo sta dentro di noi*

Tea

*Tempo che passa, lungo il mio cuore... sentimenti e dolore di me stessa, il tempo non finisce ma sempre sta nel nostro cuore, e lo sentiamo sempre, come un'anima gemella.*

Yanka

*Secondo me il tempo è un albero di pensieri e ogni pensiero che cade non mi serve più perché non è più vero, ma il tempo lo fa diventare frutto. Pechè col tempo lo posso riutilizzare.*

Niccolò

## CONVEGNO ESTIVO AMICA SOFIA

Cari soci,  
anche quest'anno *Amica Sofia* intende rinnovare l'ormai tradizionale appuntamento del convegno estivo, un'occasione per tutti noi di incontrarci per conoscerci e condividere riflessioni, esperienze, percorsi compiuti e progetti futuri nel campo della "filosofia con i bambini ed i ragazzi". Ci confronteremo sul tema della formazione dei docenti nella pratica della filosofia con i bambini. Il convegno del 2012, si terrà in Piemonte, nella suggestiva città di Barbaresco (CN), nel cuore delle Langhe, dal 29 luglio al 2 agosto.

"Casa Nicolini" è l'albergo che ci ospiterà in quei giorni. Vi invitiamo a visitare il sito web della struttura, anche se di seguito vi trasmettiamo tutte le informazioni necessarie ai fini della vostra eventuale prenotazione.

Albergo Casa Nicolini  
Strada Nicolini Basso, 34  
12050 BARBARESCO (CN)

tel. 0173 638139- fax 0173 638928-cell. 338  
6536813  
mail: [info@casanicolini.com](mailto:info@casanicolini.com)  
sito web: [www.casanicolini.com](http://www.casanicolini.com)

Pensione completa compresa di: pernottamento+colazione+pranzo+uso piscina+cena.  
Camera singola: Euro 80,00; Camera doppia: Euro 120,00; Camera tripla: Euro 160,00.

Nel caso in cui intendiate prenotare, vi rendiamo noti i riferimenti bancari in modo da versare la caparra pari al 30% dell'intera prenotazione.

RIFERIMENTI BANCARI :

ICCREA BANCA, Rome, Italy,

S.W.I.F.T.: ICRAITRR (BIC) C.H.I.P.S. U.ID.: 088359

**Account No.: 08530.84400.000300100142**

Account Number, IBAN standard: IT53P0853084400000300100142

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO SARÀ RESO NOTO PROSSIMAMENTE.

CONTIAMO SULLA VOSTRA PARTECIPAZIONE!!!

**FILOSOFIA CON I BAMBINI AL SALONE DEL LIBRO PER RAGAZZI DI BRA**

Da ormai tre anni Amica Sofia partecipa al Salone del Libro per Ragazzi organizzato a Bra (Cuneo) nel mese di Maggio offrendo ai bambini un laboratorio del PENSARE in cui si incontrano diverse classi provenienti da scuole della provincia e non solo!

Ecco la tematica di quest'anno:

La 12° edizione del **SALONE DEL LIBRO PER RAGAZZI** in programma a Bra **dal 16 al 20 maggio 2012** propone come tema

**IL LIBRO DEL MONDO - culture e tradizioni, usi e costumi**

*In una società sempre più "multiculturale"  
l'integrazione è una risorsa.  
Ma senza conoscenza non c'è integrazione.  
Integrarsi non vuol dire annullare le  
differenze, ma trovare un proprio spazio  
vitale e di espressione delle proprie  
peculiarità all'interno di un sistema di  
riferimento che non cancella le diversità ma le  
esalta e le ricompone in un quadro  
multiforme e ricco.*

Una bella avventura ci aspetta anche quest'anno!

**PASSEGGIATE ECO-FILOSOFICHE E CERCHIO FILOSOFICO**

**UN NUOVO APPUNTAMENTO PER AMICA SOFIA: all'Oasi d'Alento**  
di Elisabetta Sabatino

Dalla costa del mar Tirreno all'entroterra cilentano, seguendo il percorso del fiume Alento e dei suoi affluenti, il territorio

dell'Oasi Fiume Alento si estende per 3.024 ettari, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nella provincia di Salerno. L'intero corso del fiume Alento e dei suoi principali affluenti costituiscono una vasta area SIC (Sito d'Importanza Comunitaria). È bene ricordare che i SIC sono stati introdotti dalla direttiva "Habitat",



emanata dalla Comunità Europea nel 1992, con lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità. L'Oasi è caratterizzata da un ricco patrimonio floreale e faunistico. In tale contesto vasto è il programma di attività proposte. Bisogna visitare l'Oasi per comprendere la vastità dell'opportunità offerte, o almeno occorre navigare sul sito [www.oasialento.it](http://www.oasialento.it) per "farsi un'idea" della poliedricità delle attività. I laboratori didattici presenti all'Oasi, diversificati negli obiettivi e nei contenuti a seconda dell'età scolare dei partecipanti, intendono stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, dei visitatori ed affinare capacità manipolative e creativo – espressive, utilizzando una metodologia basata sulla manipolazione, sull'osservazione diretta, sull'utilizzo di audiovisivi e di strumentazione tecnica e scenica. Il principio, su cui si basano le attività proposte, è quello di offrire, alle scolaresche e alle famiglie in visita, occasioni di esperienza e di conoscenza da mettere in collegamento con i temi trattati. Percepire sensorialmente l'ambiente, conoscere tramite sperimentazione le leggi che lo regolano, educare al rispetto e alla tutela dell'ambiente, esplorare il territorio, questi i punti focali di un progetto di educazione ambientale e di educazione al patrimonio storico-artistico e paesaggistico.

Nella difesa del bello, attraverso approfondimenti e laboratori fondati sull'osservazione, la ricerca e la progettualità, si coniuga all'Oasi d'Alento professionalità ed efficienza con il rispetto della soggettività degli utenti..

In tale contesto è stata offerta la possibilità ad *Amica Sofia* di esser presente e le nostre proposte sono le **"Passeggiate eco...filosofiche"** e **"Il cerchio filosofico"**.

La **passeggiata eco...filosofica** prevede l'interazione tra la ricerca filosofica e la bellezza della natura. L'idea trae ispirazione dalla modalità per cui gli antichi filosofi greci insegnavano ovunque, anche durante una piacevole passeggiata in natura. I

partecipanti verranno accompagnati in uno dei sentieri dell'Oasi che maggiormente rievoca le **"speciali"** passeggiate dei filosofi. Il camminare fisico si mescola al percorso mentale, e i pensieri si uniscono al silenzio e ai suoni della natura. Corpo e mente, emozioni, sensazioni diventano un tutt'uno. Le passeggiate si aprono con un punto di riflessione: viene brevemente introdotto il tema e si legge un brano filosofico particolarmente significativo a riguardo. Dopodiché comincia un camminare silenzioso che è il tempo attraverso il quale quelle parole ci camminano dentro per **gettare il seme del cambiamento**. Alla fine della passeggiata è previsto un momento di condivisione e dibattito. I temi che possono essere trattati sono :

- **ecologia e responsabilità**
- **dialogo e responsabilità**
- **l'estetica naturale come luogo filosofico**
- **la logica dei sensi**
- **i principi della natura**

**Il cerchio filosofico** si compone di tre fasi:**Nella prima fase** i partecipanti verranno disposti in un cerchio filosofico in cui si affronterà una riflessione intellettuale su un tema scelto dai docenti accompagnatori del gruppo classe. Il testo-pretesto scelto dagli operatori di *Amica Sofia*, dipenderà dai destinatari. È prevista la presenza di un moderatore che avvii la discussione, eserciti un ruolo maieutico all'interno del gruppo e nello stesso tempo, lavori affinché i partecipanti non si limitino alla mera conversazione: il cerchio filosofico esige infatti l'attivazione di una interazione dialogica profonda, impostata sulla base di specifiche esigenze argomentative e sostenuta dalla disponibilità all'ascolto attivo e produttivo. **Nella seconda fase** si realizza un incontro tra il teatro e la filosofia con i bambini, per avvicinare i più giovani e gli adulti al piacere di pensare insieme. Fra le tematiche oggetto di discussione si sceglierà quella che sembra essere condivisa

maggiormente dal gruppo e i ragazzi saliranno sul palcoscenico, nel senso che personificando le idee, le sensazioni, i vissuti che sono scaturiti nel cerchio, i ragazzi potranno liberamente esprimersi, interagire, dando vita a una scena. Un viaggio teatrale sull'esperienza dei cambiamenti, un invito al pubblico dei ragazzi ad interagire durante il racconto e a condividere i pensieri stimolati dalle loro avventure. Capovolgimenti, conflitti, accompagnano una riflessione aperta sulla testimonianza che i ragazzi danno dei cambiamenti intorno a loro e di loro stessi. **L'ultima fase** prevede la visita al sito archeologico di Elea – Velia alla scoperta di Parmenide.

**Domenica 18 marzo 2012** presso l'Oasi si è tenuta l'Educational: un'intera giornata di presentazione delle diverse attività, dei laboratori didattici. Numerosi i presenti in una splendida giornata estiva: docenti, dirigenti, agenti di viaggio, famiglie... *E c'eravamo anche noi.* La nostra proposta filosofica è stata molto apprezzata, grazie anche al valido contributo di Peppe Basta e Marilina Di Domenico. Presente fra noi anche Salvatore Salatiello, nuovo socio di Villaricca, in provincia di Napoli.

E credo che questo sia solo l'inizio!



## AMICA SOFIA NELLE SCUOLE

### Amica Sofia nelle scuole

Martedì 20 marzo 2012, presso l'VIII Circolo Didattico di Perugia, si è tenuto un incontro di *Amica Sofia* rivolto ai docenti di scuola primaria.

L'incontro verteva su "Filosofia e scuola: ricercare insieme il sapere per la vita", ed è stato tenuto dalla prof.ssa Chiara Chiapperini, Presidente dell'Associazione, dalla prof.ssa Stefania Panza e dalla psicologa Marina Biasi. L'obiettivo è quello di far conoscere l'attività, lo scopo, i progetti dell'Associazione andando di persona nelle scuole a dialogare con gli

insegnanti e ad ascoltare il loro pensiero relativamente all'approccio filosofico con i bambini.

Nella prospettiva di avviare un percorso formativo nel Circolo per il prossimo anno scolastico, è stato proposto ai docenti un questionario per far emergere motivazioni, interessi, capacità, proposte di formazione. Le risposte, che saranno restituite entro la fine del mese di aprile, costituiranno le premesse per la definizione del percorso formativo.

## LA FILOSOFIA CON I BAMBINI APPRODA A NARNI

di Stefania Panza

È partito a ottobre 2011 e si concluderà a maggio 2012 un progetto di filosofia con i bambini per le classi quarte della Scuola Primaria di Narni.

Tale progetto vede impegnate nella sua ideazione e realizzazione le studentesse della classe IV M dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gandhi" di Narni e la prof.ssa Stefania Panza docente di filosofia e scienze umane nello stesso istituto e associata ad *Amica Sofia*.

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

- fase di ricerca, di studio e di progettazione (ottobre-novembre)
- fase di simulazione (novembre-dicembre)
- fase pratica di stage (gennaio-maggio)

L'obiettivo principale è quello di sviluppare un'attività di filosof-azione nel senso di mettere in atto processi trasformativi nei quali comunità di pratica e comunità di ricerca risultino profondamente connesse.

Le studentesse propongono percorsi filosofici partendo dalla lettura di testi-stimolo da loro stesse scelti allo scopo di dare voce al potenziale filosofico presente naturalmente nei bambini, attraverso un procedimento didattico non pre-fissato dall'adulto dove nulla è obbligatoriamente già dato e saputo.

La conduzione delle studentesse, non orientante e non giudicante permette ai bambini di superare timidezze, paure, talvolta senso di inadeguatezza, aprendo uno spazio all'ascolto autentico.

Condividere il meravigliarsi e il domandare proprio dei bambini, contribuisce a ripensare le certezze dell'adulto nell'ottica del dubbio e della possibilità.

Così gli incontri, strutturati in fase di progettazione, prendono spesso strade diverse, offrendo la percezione di infinite possibili traiettorie.

Il viaggio intrapreso nel Liceo socio-pedagogico di Narni sta diventando una vera e propria bottega del pensiero, dove ognuno di noi, ricordando "C'è nessuno?" di Gaarder Jostein, si inchina profondamente di fronte alle domande dei bambini.



**Laboratorio di filosofia I.s.i.s. "A. Torrente"  
di Casoria (Napoli)**  
di Pina Montesarchio

Per l'insegnamento della filosofia negli istituti tecnici (e professionali), è ancora valida la proposta formulata nel programma "Brocca", che delinea la possibilità di programmare percorsi problematici. Tale proposta mira anche a una programmazione modulare che consenta eventuali torsioni pluridisciplinari in riferimento a problematiche specifiche (come ad esempio: questione della tecnica, rapporto fra lavoro manuale e intellettuale, problemi teorici connessi allo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione, rapporto fra Nord e Sud del mondo, problemi sociali e politici connessi al primato dell'Occidente, questioni di bioetica, ecc.).

Fa da sfondo un'idea di educazione come impegno a far uscire tutti dalla caverna e a fuggire le ombre. Il senso non è nelle cose, ma nella capacità attributiva dell'uomo. Se il numero è fondamento della natura, il libro su cui la natura è scritta può essere decifrato solo dall'uomo, da un uomo emancipato dalle ombre, che sappia leggere tra le righe la storia della sua scelta evolutiva che è un cammino a venir fuori dalla caverna e non ad entrarvi, saturo delle sue molteplici suppellettili e manufatti.

Per uscire dalla caverna occorre che all'"interno dell'educando accada qualcosa che perturbi l'ovvio della quotidianità e consenta il manifestarsi di ipotetici, possibili nuovi scenari tanto densi di suggestioni da prescrivere il cambiamento, cioè il passaggio dal solo cambiamento possibile e prefigurabile alla possibilità del cambiamento che esige scatti di autonomia a loro volta implicanti la complessificazione del proprio sistema di dipendenze tanto che il risultato è che il grado di autonomia raggiunto ad ogni momento della vita e può essere descritto a partire dal grado di complessità che riusciamo ad assegnare al nostro sistema di

dipendenze."<sup>1</sup> Dunque, un'idea di educazione che sappia lasciare lo spazio ai ragazzi per orientarsi e auto-direzionarsi. Le esperienze della vita sono importanti anche se non tutte le esperienze sono educative; per esserlo bisogna riflettere criticamente su di esse, occorre tematizzarle, discriminarle per capire che cosa di esse è veramente importante per la crescita della propria persona nel confronto con le altre.

*Noi ci proviamo...*

I° incontro - 12/03/2012

Alunni del serale (operai, impiegati, precari, disoccupati, casalinghe)

Docente: prof.ssa Rosalia Marino.

Facilitatore: Pina Montesarchio

Tema di discussione: chi sono io?

Nella grammatica dell'essere è l'io la regola principale. Titola e scandisce l'identità dell'uomo, la sua relazione con il tu, con l'altro da sé. Due sole lettere che sintetizzano un mondo intero; un veloce monosillabo che richiama in modo fulmineo due nomi maestri: Cartesio, il filosofo del "cogito, ergo sum" , del penso dunque sono, e Freud, l'esploratore dell'inconscio, delle dinamiche che governano ciò che è dimenticato, nascosto dentro ogni persona. Io viene pronunciato innumerevoli volte, comincia spesso le frasi che raccontano di chi parla, indica una posizione netta. L'esercizio odierno vuole alleggerire l'IO dalla meccanicità del quotidiano, dall'abuso di cui è vittima per restituirgli il profilo di un significato più autentico.

Io sono il mio pensiero

---

<sup>1</sup> B. Schettini, *Pedagogista professionista o pratico dell'educazione?*, in [http://rivista.edaforum.it/numero16/monografico\\_schettini.html](http://rivista.edaforum.it/numero16/monografico_schettini.html)

Io sono il mio corpo

Di seguito alcuni momenti della discussione.

-- *Io sono il mio pensiero.*

-- *Le attività del pensiero sono: l'immaginazione, la creatività, la coscienza, la riflessione, l'impegno a non vivere il condizionamento altrui.*

-- *Al corpo appartiene una estensione limitata, misurabile. Il pensiero è illimitato, infinito.*

-- *Così come non potrò mai conoscere interamente il pensiero dell'altro, allo stesso modo non mi sarà mai dato conoscere interamente il mio pensiero.*

-- *Il pensiero con il tempo si fa più ricco.*

-- *Il corpo con il tempo si fa più stanco e invecchia.*

-- *Il pensiero percepisce la fatica del corpo e in qualche modo la vive.*

-- *Il pensiero percepisce la sofferenza del corpo e la vive.*

-- *La sofferenza del corpo stanca-rallenta il pensiero.*

-- *Il pensiero si confonde con proprio corpo e mai accetterebbe di avere un altro corpo.*

-- *Il pensiero pur essendo illimitato vive i propri limiti nel non saper dire nulla riguardo alla morte e alla forza che ci fa vivere pur sapendo che siamo destinati alla morte.*



# Buona Pasqua!!!



Mafalda è copyright © Quino e degli aventi diritto, i nomi e le immagini vengono qui utilizzati esclusivamente a scopi conoscitivi e divulgativi.